



La stagione dei libri

di **LUCA RICCI**

Ci siamo, si parte! E come ogni anno il compito più atteso - e al contempo temuto - è quello di scegliere i libri da mettere in valigia, di allestire questa specie di biblioteca portatile. I primi titoli che ci vengono in mente sono di un comodo formato mignon: L'incontro di Michela Murgia (Einaudi, 8,50 €), La traversata di Boris Biancheri (Adelphi, 6,00 €), Tutti i ragni di Vanni Santoni (duepunti, 6,00 €). Nel rituale dei libri da mettere in valigia spunta sempre anche l'immane classico - un Tolstoj, un Musil, un Proust - che ovviamente resterà intonso e che sarà la nostra arma letale contro le zanzare (non a caso si parla di mattoni, per certi libri). Sistemiamo i volumi con cura sopra un soffice strato di pelo, tra un asciugacapelli e un paio d'infradito, anche se alla fine è molto probabile che ci faremo sedurre dalle proposte della sfornitissima libreria proprio a due passi dall'albergo o dall'appartamento in affitto.

E allora andiamo sulla

saga tormentone di questa estate: 50 sfumature di grigio - 50 sfumature di nero è appena uscito e 50 sfumature di rosso uscirà a breve - di E. L. James (Mondadori, 14,90 €) si è già catapultato ai primi posti delle top ten di vendita. La storia parla di una studentessa sfigata che cede alle avances sadomaso di un bellissimo miliardario. Ma va?

In spiaggia, come ogni anno, sbirceremo le letture dei vicini di lettino o d'ombrellone. Si sa che il libro migliore è sempre quello degli altri. Ecco alcuni titoli da spiaggia in cui potremmo imbarterci (e rassegniamoci alla copertina sciupa-

ta dal salmastro, alle pagine inzaccherate di sabbia): l'ennesimo Andrea Camilleri con Una lama di luce (Sellerio, 14,00 €), la bestsellerista sentimentale Sveva Casati Modignani con Léonie (Sperling & Kupfer, 19,90 €), l'immarcescibile John Grisham con Calico Joe (Mondadori, 18,00 €). Senza dimenticare, prima di un tuffo ristorante o una fetta di cocomero contro l'arsura, che Adelphi ha appena concluso la pubblicazione di tutte le inchieste di Maigret per cominciare con le avventure di James Bond.

Se la meta prefissata è invece la montagna possiamo restare in tema leggendo l'ultima fatica dell'alpinista Mauro Corona intitolata La casa dei sette ponti (Mondadori, 7,50 €). Ma

l'estate è anche scandita - anzi

compressa - dalle due cinque dei premi letterari più ambiti: Strega e Campiello. Del primo, da poco conclusosi, è d'obbligo consigliare il vincitore Alessandro Piperno e il suo Inseparabili, il fuoco amico dei ricordi (Mondadori, 20,00 €); mentre del secondo, che andrà in scena ai primi di settembre, ci incuriosiscono due titoli: Il senso dell'elefante di Marco Missiroli (Guanda, 16,50 €) e Tutti i colori del mondo di Giovanni Montanaro (Feltrinelli, 14,00 €). In alternativa si può sempre tentare un esorcismo dei premi con la satira I Pappagalli di Filippo Bologna (Fandango, 16,50 €).

Come ogni anno, in vista della partenza, spopolano le guide di viaggio (soprattutto anti-convenzionali). Dobbiamo leggerle tutte? Quello che riguarda la meta prescelta, come a volerla esaurire ancora prima di essere partiti, oppure per fabbricarci una sorta di doppio letterario che poi, una volta sul posto, ci divertiremo a smentire o confermare. Proviamoci con un paio di titoli Laterza, usciti con il solito tempismo nella collana Contromano proprio in questi giorni: Romagna mia! di Cristiano Cavina e Salento fuoco e fumo di Nandu Popu (entrambi 12,00 €).

Per chi rimane in città - niente è più divinamente strug-

gente delle nostre città a ferragosto - nessuna paura. I libri consigliati, tra un allarme che suona a vuoto e il caldo che neanche un condizionatore può alleviare, sono opposti ma speculari: il balsamico cinismo di Filippo

d'Angelo con La fine dell'altro mondo (minimum fax, 15,00 €) e lo stupore pieno di grazia per tutte le cose della vita di Sandro Bonvissuto con Dentro (Einaudi, 17,50 €).

Le vacanze estive sono un rituale di anno in anno sempre uguale a se stesso, soprattutto in chiave letteraria, se si parla di libri e di letture. Perciò non stupitevi se tornando a casa d'un tratto vi renderete conto di aver smarrito quel volume che avevate preferito perfino a una sagra di paese, a un bagno di mezzanotte, a uno spettacolo pirotecnico, a un bacio guardando una stella cadente. Magari lo scorderete dentro a un bungalow, o alla reception di un hotel, o sul sedile di un treno o sul ponte di un traghetto. Tra i titoli papabili, spero che non vi dimenticherete proprio Resistere non serve a niente di Walter Siti (Rizzoli, 17,00 €), la storia della finanza globale raccontata attraverso gli occhi dei cattivi: a tutt'oggi il miglior romanzo italiano dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTURE

**Che grattacapo scegliere
il titolo per le vacanze
Un rapido vademecum**



**Claude Monet
Donna
che legge
(1872)**



**John Grisham
e il suo
Calico Joe
rappresentano
un'eccezionale
scelta
per la spiaggia**



**La moda
del momento:
E.L. James
e le sue
50 sfumature
di vari colori**



**Sveva Casati
Modignani
bestsellerista
sentimentale
In alto
Walter Siti
autore
del miglior
romanzo
italiano
dell'anno**

